Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 689 del 24/03/2015

Venerdì 27 marzo in scena lo spettacolo "Francamente me ne infischio"

VIAGGIA NEL CONTEMPORANEO LA PRIMAVERA DEL TEATRO DI PROSA

"Tendenze Prosa", il terzo segmento della Stagione teatrale 2014/2015 del Centro Servizi Culturali S. Chiara, si aprirà venerdì 27 marzo con uno spettacolo firmato da Antonio Latella. Seguiranno altre quattro rappresentazioni che, nel corso dei mesi di aprile e maggio, porteranno sui palcoscenici cittadini alcuni degli artisti più innovativi del panorama nazionale. Il calendario dei cinque spettacoli è stato illustrato oggi nel corso di una conferenza stampa dal direttore Francesco Nardelli e da Emanuela Rossini, consulente per la Stagione di Prosa. Sono intervenuti all'incontro, l'art manager della Compagnia di Antonio Latella, Michele Mele, ed Elena Marino, regista dello spettacolo proposto dalla Compagnia "Teatrincorso/Spazio 14".-

Si aprirà venerdì 27 marzo al Teatro "Sociale" con lo spettacolo "FRANCAMENTE ME NE INFISCHIO" di Antonio Latella la rassegna "Tendenze Prosa", inserita nella proposta della Stagione teatrale 2014/2015 del Centro Servizi Culturali S.Chiara. Si tratta di quattro appuntamenti con lavori che in sé racchiudono esperienze significative e che delineano alcune prospettive del teatro italiano e, soprattutto, ne dimostrano la vitalità.
Terreni d'indagine privilegiati sono la comicità, il linguaggio fisico e la drammaturgia scenica, le forme della narrazione e le convenzioni teatrali, incluso il ruolo dello spettatore. "Alla rassegna – ha affermato Francesco Nardelli – è stato dato un corpus unitario, collocandola in una fase avanzata della programmazione stagionale. Per favorire la presenza del pubblico è stata anche prevista una speciale forma di abbonamento, che consentirà al pubblico di assistere con soli 40 euro a tutti e cinque gli spettacoli in calendario".
Entrando nel merito della programmazione, Emanuela Rossini ha definito la serie dei cinque spettacoli "una mappa su quanto si sta muovendo nel panorama nazionale della prosa in quanto a sperimentazione, talento, figure guida in grado catturare l'attenzione delle generazioni più giovani".
-

()